



# COMUNE DI ADRO

Provincia di Brescia

---

## COMUNICATO STAMPA

---

Adro, 21/04/2026

### **AGGIORNAMENTO DEL 20/04/2026 - AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE AREA AGRICOLA**

Il Comune di Adro rende noto che il giorno 20 aprile 2026 alle ore 10:00, presso la sede municipale di via Tullio Dandolo n. 55, in relazione alla procedura d'asta pubblica del 20.04.2026 di cui all'avviso prot. 3554/2026, la seguente area agricola:

LOTTO N. 1 – Area in via per Torbiato

Identificazione catastale: foglio 24, mappali 31, 32, 33, 51, 437, 439 e 440

Superficie complessiva: mq 36.331

Destinazione: area agricola

è stata aggiudicata alla Società Agricola **Bellavista Srl** per l'importo di **€ 1.450.000,00**.

#### **Dichiarazioni del Sindaco**

A seguito dell'aggiudicazione dell'asta relativa all'area, il Sindaco interviene per chiarire il percorso amministrativo compiuto e le motivazioni alla base delle scelte adottate dall'Amministrazione.

*“Siamo molto soddisfatti perché la vendita del terreno è un fatto importantissimo.*

*Per comprendere cosa significhi per il Comune, è necessario ripercorrere brevemente la vicenda.*

*La cosiddetta “Città del Vino” era un'ipotesi fantasiosa e, a nostro parere, sbagliata. Costava decine di milioni di euro e non aveva alcuna reale copertura a bilancio. È assurdo immaginare un investimento di tale dimensione sulla viticoltura in Franciacorta senza coinvolgere gli altri Comuni, il Consorzio di tutela e gli enti di formazione. Lo sviluppo del territorio non è una gara campanilistica e oggi, più che mai, è impensabile una crescita positiva e sostenibile senza collaborazione.*

*È inoltre sbagliato occupare 3,5 ettari di suolo agricolo per realizzare una scuola sulla viticoltura, quando esistono numerosi edifici e aree da recuperare.*

*Fin da subito abbiamo dichiarato la nostra contrarietà a questa opera, sia nella modalità sia nella posizione individuata.*

*Inoltre, per reperire le aree sulle quali realizzarla, il Comune in passato ha effettuato un esproprio che ha generato una causa legale tuttora in corso. Gli ex proprietari contestano in particolare il*



# COMUNE DI ADRO

Provincia di Brescia

---

## COMUNICATO STAMPA

---

*valore dell'indennità con cui sono stati pagati i terreni, pari a 10 €/mq. Nel corso dei mesi, due distinti collegi di tecnici hanno ricalcolato e confermato che il valore corretto dell'indennità è di 39 €/mq, quasi quattro volte superiore.*

*Nel febbraio 2026 era attesa la sentenza con cui il TAR, con ogni probabilità, avrebbe imposto al Comune di corrispondere il valore corretto, oltre agli interessi e alle spese legali, per una cifra superiore a 1.500.000 €, in aggiunta a quanto già versato.*

*A seguito di un esproprio, l'ente pubblico ha l'obbligo di realizzare l'opera per cui ha sottratto la proprietà ai cittadini. Qualora ciò non avvenga entro un determinato termine, gli ex proprietari possono richiederne la restituzione e il pagamento di un indennizzo.*

*Come già evidenziato, riteniamo che l'ipotesi di realizzare la "Città del Vino" sia irrealistica. L'unica scelta di responsabilità è quella di smettere di far credere alle persone che quest'opera abbia mai avuto possibilità concrete di essere realizzata. E trovare una soluzione ai problemi, quelli purtroppo reali, che questa vicenda ha causato e causerà alla comunità.*

*Come Amministrazione abbiamo tentato una mediazione e, verificata la non disponibilità dei proprietari a rientrare in possesso dei terreni, abbiamo raggiunto un accordo che sospende la causa e consente al Comune di vendere l'area, recuperando le risorse necessarie per saldare il debito.*

*È giusto chiarirlo, non ci sono altre possibilità. La legge consente infatti la restituzione di un'area non riutilizzata solo previo accordo con gli ex proprietari: un ente pubblico non può disporre liberamente della proprietà privata dei cittadini, appropriandosene e restituendola a suo piacimento. Abbiamo uno Stato fondato sul diritto, per fortuna.*

*L'accordo che abbiamo sottoscritto rappresenta il miglior compromesso possibile oggi:*

- sarà pagato un giusto prezzo per i terreni, oltre all'indennità di occupazione, e la cifra sarà di molto inferiore a quella attesa dal giudizio del tribunale;*
- il Comune ha potuto recuperare le risorse vendendo l'area, cosa che non sarebbe stata possibile senza accordo: gli ex proprietari avrebbero potuto pretendere di essere pagati e che il Comune realizzasse effettivamente l'opera per cui sono stati espropriati;*
- sono stati eliminati i rischi di dissesto finanziario che una sentenza sfavorevole avrebbe causato;*
- si è salvaguardata un'area dal forte valore simbolico per il nostro territorio, che rimarrà agricola.*



# COMUNE DI ADRO

Provincia di Brescia

---

## COMUNICATO STAMPA

---

*Come Amministrazione ci stiamo impegnando, fin dal primo giorno, a prendere le decisioni con serietà e trasparenza. È facile raccontare cose che non esistono ed è altrettanto facile causare dei problemi che invece sono molto concreti.*

*La responsabilità verso la comunità è imprescindibile quando si fanno scelte amministrative e, anche in questo caso, è stata il nostro unico riferimento.*